

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Oggetto: Procedura negoziata art. 36 comma 2 lett. b) del D.Lgs. 50/2016, svolta in modalità telematica per l'affidamento della progettazione, fornitura e posa in opera di arredi ambientalmente sostenibili per l'allestimento della nuova scuola dell'infanzia di Settimello (Calenzano).

Criterio di aggiudicazione: Offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità-prezzo, ex art. 95, comma 3 del D.Lgs. 50/2016.

ART. 1 – OGGETTO DELLA GARA D'APPALTO

L'appalto ha per oggetto la progettazione, la fornitura, il trasporto e la posa in opera di arredi ambientalmente sostenibili (così come indicati nel D.M. 11 gennaio 2017) in unico lotto, per l'allestimento della nuova scuola dell'infanzia di Settimello - Calenzano, una struttura sviluppata su un unico piano, i cui elementi e specifiche tecniche sono indicati negli allegati al presente Capitolato.

L'aggiudicazione avverrà con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, sulla base del miglior rapporto qualità-prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 3 del D.Lgs. 50/2016.

ART. 2 – CARATTERISTICHE DELLA FORNITURA

Le caratteristiche degli arredi e degli allestimenti richiesti dovranno corrispondere a quanto indicato nell'allegato C) "Specifiche tecniche".

L'arredo dovrà rispondere alle esigenze funzionali indicate per le diverse aree, come riportate nella planimetria di progetto e seguire linee di omogeneità estetica per l'intero ambiente.

La scelta definitiva dei colori da utilizzare per tutti gli elementi di arredo sarà concordata in fase di fornitura, nell'ambito della tipologia disponibile presentata in sede di offerta.

ART. 3 - CRITERI AMBIENTALI MINIMI PAN GPP

Al fine di ridurre l'impatto ambientale degli acquisti di arredi per interni, **la totalità degli arredi offerti** dovrà essere conforme alle prescrizioni del **D.M. 11 gennaio 2017 - Allegato 1 - Criteri Ambientali Minimi per la fornitura e il servizio di noleggio di arredi per interni** (G.U. Serie Generale n. 23 del 28 gennaio 2017) come previsto dal Piano d'Azione per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della Pubblica Amministrazione ovvero Piano d'Azione Nazionale sul Green Public Procurement (PAN GPP), in relazione ai seguenti punti:

- 3.2.1 sostanze pericolose;
- 3.2.2 emissioni di formaldeide da pannelli;
- 3.2.3 contaminanti nei pannelli di legno riciclato;
- 3.2.4 contenuto di composti organici volatili;
- 3.2.5 residui di sostanze chimiche per tessili e pelle;
- 3.2.6 sostenibilità e legalità del legno;
- 3.2.7 plastica riciclata;
- 3.2.8 rivestimenti;
- 3.2.9 materiali di imbottitura;
- 3.2.10 requisiti del prodotto finale
- 3.2.11 disassemblabilità;
- 3.2.12 imballaggio;

3.3.1 garanzia.

La verifica dei requisiti richiesti riguardo agli “acquisti verdi” verrà effettuata a seguito dell'aggiudicazione provvisoria e prima dell'aggiudicazione definitiva.

ART. 4 – REQUISITI DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA

Possono partecipare alla procedura di gara i soggetti indicati all'art. 45 e seguenti del D.Lgs. 50/2016.

- (a) Per i quali non sussistono i motivi di esclusione dalla gara previste dall'art. 80 del D.Lgs. 50/2016;
- (b) Iscritti, per le forniture oggetto della gara, nel registro delle imprese della Camera di Commercio, industria, Artigianato e Agricoltura (C.C.I.A.A.) ovvero, se trattasi di soggetti stabiliti in altri Stati membri dell'Unione Europea, iscritti nei corrispondenti registri professionali o commerciali dello Stato di residenza, così come previsto dall'art. 83 comma 3, del D.Lgs. 50/2016. Ai sensi dell'art. 37 della Legge n. 122/2010, gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio in Paesi inseriti nelle black list di cui al D.M. 4 maggio 1999 e al D.M. 21 novembre 2001 devono essere in possesso dell'autorizzazione rilasciata ai sensi del D.M. 14 dicembre 2010;
- (c) In possesso di almeno una idonea dichiarazione bancaria;
- (d) che abbiano conseguito negli ultimi tre esercizi 2015-2016-2017, un fatturato minimo annuo complessivo non inferiore a Euro 80.000,00 (ottantamila/00) (IVA esclusa) di cui Euro 50.000,00 (cinquantamila/00) (IVA esclusa) per la fornitura specifica di arredi scolastici. Per le imprese costituite o che abbiano iniziato l'attività da meno di 3 anni (36 mesi), i requisiti di fatturato devono essere rapportati al periodo di attività, secondo la seguente formula: $(\text{fatturato}/36) \times \text{mesi di attività}$. Il requisito del fatturato è ritenuto indispensabile a garanzia della solidità imprenditoriale del soggetto nello specifico settore di attività. La prova di tale capacità sarà fornita dall'aggiudicatario mediante presentazione di fatture o altri documenti atti ad attestare il fatturato sopra indicato, anche in relazione al settore di arredo scolastico.
- (e) che abbiano ottemperato alla normativa in materia di diritto al lavoro dei disabili ai sensi della L.68/1999 ovvero che non siano assoggettati agli obblighi di assunzione obbligatoria previsti dalla predetta legge;
- (f) che applichino a favore dei propri lavoratori dipendenti delle condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai vigenti contratti di lavoro (CCNL) e dagli accordi locali integrativi degli stessi applicabili, alla data dell'offerta, alla categoria e nella località in cui si svolge la fornitura con il preciso obbligo, in caso di aggiudicazione, di rispettare dette condizioni per tutta la durata del contratto;
- (g) che siano in possesso di certificazione di un sistema di gestione della qualità **UNI ISO 9001:2008 nel settore della fabbricazione di arredi per asili nido e scuole materne**, rilasciata da enti accreditati ai sensi di legge in caso di raggruppamenti, di consorzi ordinari di concorrenti o GEIE, il requisito deve essere posseduto da tutte le imprese partecipanti. In caso di consorzi di cui all'art.48 del D.Lgs. 50/2016, il requisito deve essere posseduto dal consorzio concorrente);;
- (h) che siano in possesso di certificazione di un sistema di gestione ambientale **UNI ISO 14001:2004 nel settore della fabbricazione di arredi per asili nido e scuole materne**, rilasciata da enti accreditati ai sensi di legge (in caso di raggruppamenti, di consorzi ordinari di concorrenti o GEIE, il requisito deve essere posseduto da tutte le imprese partecipanti. In caso di consorzi di cui all'art.48 del D.Lgs. 50/2016, il requisito deve essere posseduto dal consorzio concorrente);
- (i) Avere preso integrale e accurata visione del Capitolato di Oneri e di tutta la documentazione di gara ed accettare tutte le clausole e prescrizioni ivi contenute;
- (j) Inesistenza di alcun rapporto di controllo di cui all'art. 2359 del C.C con altre imprese concorrenti;

I requisiti di partecipazione devono essere posseduti al momento di presentazione dell'offerta.

La ditta concorrente dovrà, inoltre, rilasciare le dichiarazioni relative al rispetto della normativa sulla sicurezza sul lavoro (ai sensi degli articoli 16 della L.R. n.38/2007 e 26 del D.Lgs. n.81/2008) e dovrà indicare i nominativi del Responsabile

del Servizio di Prevenzione e Protezione (R.S.P.P.), del Responsabile dei Lavoratori per la Sicurezza (R.S.L.) e del medico competente.

Inoltre la ditta dovrà dichiarare di impegnarsi a presentare – al momento della fornitura – adeguati attestati e/o documentazioni relativi ai requisiti minimi ambientali degli arredi forniti (come indicato all'art.3 del presente Capitolato Speciale di Appalto) e quelli relativi alla conformità alle vigenti norme in materia antincendio, antinfortunistica e in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro (come indicato all'art. 9 del presente Capitolato Speciale di Appalto).

Per il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e organizzativo di cui all'art. 83 comma 1, lett. b) e c) del D. Lgs. 50/2016, i soggetti interessati potranno ricorrere all'istituto dell'avvalimento, secondo quanto previsto dall'art. 89 del D.Lgs. 50/2016. Il ricorso a questo istituto dovrà risultare da apposita dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto concorrente, pena l'esclusione.

Non è possibile avvalersi dell'avvalimento per il possesso dei requisiti di cui all'art. 80 del suddetto D.Lgs. 50/2016 e per le certificazioni di qualità.

Sono ammesse a partecipare imprese costituite in raggruppamento temporaneo di imprese (RTI) ai sensi dell'art. 45 del D.Lgs. 50/2016, con relativa responsabilità solidale nei confronti dell'amministrazione di tutte le imprese raggruppate.

In caso di Raggruppamento Temporaneo d'Impresa/A.T.I. le società dovranno osservare le seguenti condizioni:

- i requisiti di cui alle lettere a), b), c), g), h), i), e), f), j) k) dovranno essere posseduti da tutti i singoli componenti del raggruppamento;
- il requisito di cui alla lettera d) dovrà essere posseduto cumulativamente dal raggruppamento.

ART 5 – OFFERTA TECNICA

L'offerta tecnica prevede la presentazione da parte di ciascun concorrente di quanto segue.

- 1) Gli **elaborati grafici progettuali** della proposta di arredo resi disponibili in formato digitale pdf che esplicitino in modo esaustivo quanto proposto. Ciascun concorrente dovrà produrre la pianta 2D della scuola arredata in scala 1:50, e le viste 3D di tutti gli ambienti principali.
Gli elaborati grafici dovranno permettere alla commissione giudicatrice la piena comprensione delle soluzioni di arredo proposte.
- 2) Un **elenco degli arredi proposti** senza alcuna indicazione dei valori di prezzo. L'elenco dovrà essere diviso per ambiti funzionali (es. sezione 1 – sezione 2 – sezione 3 – laboratorio artistico, ecc). Ogni ambito funzionale dovrà includere l'elenco degli arredi in esso proposti.
- 3) Una **relazione metodologica** che illustri le motivazioni pedagogiche e funzionali che stanno alla base della proposta di arredi presentata. La relazione dovrà avere una lunghezza massima di 8 facciate A4 in Arial 10.
- 4) Una **relazione tecnico-descrittiva** degli arredi offerti che consiste in una scheda tecnica per ciascun prodotto offerto.

Le schede dovranno contenere tutte le informazioni necessarie affinché la commissione giudicatrice possa valutare ciascun prodotto sotto ogni profilo. In particolare ogni scheda dovrà contenere: le dimensioni, l'illustrazione chiara del prodotto di riferimento, i colori disponibili, nonché una descrizione precisa e inequivocabile dei materiali impiegati e delle loro caratteristiche tecniche.

Per facilitare la consultazione da parte della commissione giudicatrice, le schede dovranno essere raggruppare per tipologia di arredo come segue:

- tavoli e sedute
- contenitori (mobili spogliatoio per bambini – mobili contenitori – mobili fasciatoio – carrelli – cassettoni)
- giochi e arredi specifici
- elementi morbidi e tappeti

- altri arredi (arredi e complementi di arredo non compresi nelle precedenti categorie di prodotti).

In ogni caso le ditte concorrenti dovranno produrre materiale documentario chiaro e preciso. Non verranno prese in considerazione dichiarazioni di intenti per realizzare arredi.

La commissione giudicatrice si riserva in ogni caso la facoltà di chiedere alle ditte partecipanti eventuale altro materiale informativo che si rendesse necessario per la valutazione di quanto offerto.

ART. 6 - CORRISPETTIVO DELL'APPALTO

L'appalto è costituito da un unico lotto poiché riguarda l'allestimento della nuova scuola dell'infanzia di Settimello – Calenzano.

L'importo posto a base di gara per il suddetto appalto è pari ad € 82.000,00 oneri fiscali esclusi, di cui:

- (a) € 500,00 per costi di sicurezza non soggetti al ribasso;
- (b) € 81.500,00 sul quale dovranno essere presentate offerte al ribasso.

Ai sensi dell'art. 23 comma 16 del D.lgs. 50/2016, l'importo posto a base di gara comprende i costi della manodopera che la stazione appaltante ha stimato pari a € 11.000,00 calcolata sulla base dei seguenti elementi: stima ore necessarie per allestimento e costo del lavoro determinato dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali.

La fornitura dovrà essere consegnata completa e funzionante in ogni sua parte ed installata a perfetta regola d'arte, secondo le prescrizioni del presente capitolato e dei suoi allegati.

La fornitura potrà essere aumentata o ridotta da parte della Stazione Appaltante nei limiti del 10% in più o in meno dell'importo dell'appalto, ferme restando le condizioni di aggiudicazione, senza che la ditta aggiudicataria possa sollevare eccezioni e/o pretendere indennità; la ditta inoltre si impegna a mantenere le stesse condizioni per un periodo massimo di 24 mesi dalla data di aggiudicazione.

La liquidazione del corrispettivo verrà effettuata dopo l'accertamento della regolarità della fornitura.

ART. 7 - CAMPIONATURA

Ai fini della valutazione dell'offerta tecnica, per essere ammessi alla gara, è chiesto di fornire montata, a cura e spese delle Ditte partecipanti, entro il termine stabilito per la presentazione dell'offerta, **a pena di esclusione**, la campionatura dei seguenti elementi di arredo:

- n. 1 Tavolino – dimensioni idonee per bambini della scuola infanzia
- n. 1 Mobile con ante
- n. 1 Arredo di supporto per la cucina della zona gioco simbolico prevista in ogni sezione
- n. 1 Arredo di supporto per la zona manipolazione, travasi e attività manuali prevista nel laboratorio artistico.

Tutti gli articoli presentati dovranno essere accuratamente **imballati** (anche singolarmente); sull'imballaggio deve essere indicato il nome della ditta partecipante.

Ciascun articolo all'interno dell'imballaggio deve riportare un cartellino indicante la denominazione sociale della ditta concorrente.

Tale materiale dovrà essere depositato presso il locale comunale appositamente individuato previo appuntamento da prendersi almeno tre giorni prima della consegna suddetta.

Tutto il materiale rimarrà imballato sino alla seduta di gara, durante la quale la commissione di gara procederà all'apertura dei colli che rimarranno sigillati fino a quel momento.

Tutto il materiale dovrà essere ritirato, a cura delle Ditte offerenti, entro 20 (venti) giorni dall'avvenuta comunicazione dell'aggiudicazione definitiva, in assenza del ritiro il materiale entrerà in possesso della stazione appaltante.

La mancanza totale della presentazione delle campionature costituirà motivo di esclusione dalla gara. Si potrà ricorrere al soccorso istruttorio di cui all'art.83el D.Lgs.50/2016 nei casi di incompleta presentazione della stessa.

ART. 8 – MODALITÀ E CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

Al fine di disporre di una scuola dell'infanzia armonica e funzionale per studenti e insegnanti, gli arredi proposti dovranno avere caratteristiche tecnico-qualitative ed estetiche tali da creare un ambiente confortevole e piacevole. E' pertanto necessario attribuire una notevole rilevanza alla qualità dell'offerta rispetto al prezzo dei prodotti.

Pertanto, ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. 50/2016, la fornitura sarà aggiudicata al concorrente che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa, determinata dalla somma totale del punteggio attribuito all'offerta tecnica (PUNTEGGIO MASSIMO 80 punti) e all'offerta economica (PUNTEGGIO MASSIMO 20 punti).

L'appalto sarà aggiudicato all'impresa che avrà presentato l'offerta che otterrà il punteggio più elevato su un totale di 100 punti complessivamente da attribuire.

In caso di parità di punteggio complessivo, l'appalto verrà aggiudicato all'impresa concorrente che avrà ottenuto il punteggio più elevato nell'OFFERTA TECNICA.

In caso di ulteriore parità, si procederà a sorteggio.

OFFERTA TECNICA (PUNTEGGIO MASSIMO 80 PUNTI)

Il criterio della **qualità della offerta tecnica** è suddiviso nei seguenti subcriteri:

	a)	QUALITA' PROPOSTA TECNICA		max 80 punti
	Subcriterio A1	Valutazione tecnica della campionatura		max 20 punti
Subelementi	A1.1	tavolo per bambini	5	
	A1.2	mobile contenitore con ante	5	
	A1.3	arredo per cucina (zona gioco simbolico)	5	
	A1.4	arredo per manipolazione, travasi, attività manuali (laboratorio artistico)	5	
	Subcriterio A2	Valutazione tecnica degli arredi non campionati		max 30 punti
Subelementi	A2.1	tavoli e sedute	6	
	A2.2	contenitori (*)	6	
	A2.3	giochi e arredi specifici	12	
	A2.4	elementi morbidi e tappeti	3	
	A2.5	altri arredi (**)	3	
	Subcriterio A3	Valutazione della proposta progettuale		max 30 punti
Subelementi	A3.1	ottimizzazione del rapporto tra arredi e spazi disponibili	10	
	A3.2	ottimizzazione del rapporto tra arredi e funzionalità educativa	10	
	A3.3	originalità e gradevolezza estetica	10	

(*) I contenitori indicati al subelemento A2.2 includono: mobili spogliatoio per bambini – mobili contenitori – mobili fasciatoio – carrelli – cassettine.

(**) Gli altri arredi indicati al subelemento A2.5 includono tutti gli arredi e i complementi di arredo inseriti in progetto che non possono essere compresi nelle categorie di prodotti rappresentate dai subelementi A2.1 – A2.2 – A2.3 – A2.4.

Subcriterio A1 – Valutazione tecnica della campionatura

La valutazione del subcriterio A1 sarà effettuata singolarmente per ogni campione richiesto.

Per tutti i subelementi del subcriterio A1 la commissione giudicatrice attribuirà i punti previsti in base alla valutazione delle seguenti caratteristiche:

- Qualità dei materiali utilizzati
- Qualità della struttura e dei sistemi di assemblaggio
- Qualità delle finiture
- Originalità e gradevolezza estetica
- Caratteristiche funzionali

Subcriterio A2 – Valutazione tecnica degli arredi non campionati

La valutazione del subcriterio A2 sarà effettuata per gruppi di arredi (A2.1 tavoli e sedute – A2.2 contenitori – A2.3 giochi e arredi specifici – A2.4 elementi morbidi e tappeti – A2.5 altri arredi), utilizzando le schede tecniche dei prodotti offerti.

Per tutti i subelementi del subcriterio A2 la commissione giudicatrice attribuirà i punti previsti in base alla valutazione delle seguenti caratteristiche:

- Qualità dei materiali utilizzati
- Qualità della struttura e dei sistemi di assemblaggio
- Qualità delle finiture
- Originalità e gradevolezza estetica
- Caratteristiche funzionali

In particolare, rispetto al **subcriterio A1** e al **subcriterio A2**, saranno oggetto di valutazione i diversi aspetti qui di seguito specificati.

Qualità dei materiali utilizzati

- la rispondenza alle caratteristiche tecniche prescritte dal capitolato di gara.

Qualità della struttura e dei sistemi di assemblaggio

- le dimensioni degli arredi devono garantire il rispetto delle esigenze ergonomiche dell'età dei fruitori a cui sono destinati;
- la robustezza e la solidità delle strutture portanti dei singoli arredi anche in considerazione che le sollecitazioni degli utenti possono essere asimmetriche e anomale;
- l'impiego di meccanismi di assemblaggio non sporgenti, ben rifiniti, privi di ruvidità e di parti taglienti, capaci di garantire la sicurezza d'uso e la stabilità dei prodotti;
- la presenza dello stesso tipo di laminato plastico sia sopra che sotto il piano dei tavoli;
- l'assenza di parti che possano causare l'intrappolamento delle dita e della testa;
- l'assenza di componenti staccabili se non con l'uso di appositi attrezzi;
- l'impiego di terminali che consentano agli arredi di non toccare direttamente il pavimento.

Qualità delle finiture

- l'assenza di parti grezze e non curate;
- l'uniformità dei colori e la continuità delle superfici;
- l'assenza di spigoli vivi e l'impiego di bordi arrotondati, levigati, senza ruvidità e sbavature che possano causare danni o abrasioni agli utenti;
- la finitura della parte posteriore degli arredi;
- la facilità di pulizia con detersivi neutri facilmente reperibili in commercio e l'assenza nelle strutture dei singoli arredi di elementi che possano favorire l'accumulo dello sporco.

Originalità e gradevolezza estetica

- la qualità e la cura del design dei singoli arredi;
- la proporzione tra i vari elementi costitutivi dei singoli arredi;
- l'armonia d'insieme delle forme e dei colori proposti.

Caratteristiche funzionali

- la capacità dei singoli arredi di farsi conoscere e usare in sicurezza da bambini e adulti, per la funzione a cui sono destinati;
- la modularità degli arredi al fine di consentirne la componibilità;
- la possibilità di utilizzare gli arredi come divisori a centro stanza;
- la silenziosità degli arredi durante l'uso e gli spostamenti.

Subcriterio A3 – Valutazione della proposta progettuale

La valutazione del subcriterio A3 sarà effettuata utilizzando il progetto di arredo e la relativa relazione metodologica.

In particolare, rispetto al **subcriterio A3**, saranno oggetto di valutazione i diversi aspetti qui di seguito specificati.

Ottimizzazione del rapporto tra arredi e spazi disponibili

- la valorizzazione degli spazi architettonici realizzata mediante la disposizione degli arredi;
- il rispetto delle proporzioni in relazione alla quantità e agli ingombri degli arredi utilizzati.

Ottimizzazione del rapporto tra arredi e funzionalità educativa

- il sostegno e la facilitazione delle routines;
- la leggibilità dello spazio da parte dei bambini;
- la varietà e la complementarità dei centri di esperienza proposti;
- la fluidità di passaggio tra i diversi centri di esperienza proposti;
- la valorizzazione delle contiguità;
- la flessibilità degli spazi educativi;
- la funzionalità dell'insieme degli arredi rispetto all'offerta educativa del servizio.

Originalità e gradevolezza estetica del progetto

- l'armonia d'insieme: equilibrio stilistico tra varietà e corrispondenze;
- la cura del design d'insieme;
- la compresenza di arredi morbidi e arredi rigidi in relazione alle caratteristiche dei singoli spazi.

Modalità di attribuzione del punteggio tecnico

Il punteggio relativo a ciascuna offerta sarà attribuito secondo il metodo aggregativo compensatore; tale metodo si basa sulla sommatoria dei coefficienti attribuiti per ciascun criterio, ponderati per il peso relativo del criterio stesso secondo la seguente formula:

$$P_i = \sum_n [W_i \times V(a)_i]$$

dove:

P_i = punteggio dell'offerta i-esima

\sum = somma

n = numero totale dei requisiti

Wi = peso o punteggio attribuito al requisito (i)

V(a) i = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito i-esimo, variabile tra 0 e 1.

I coefficienti V(a)i per quanto riguarda i subcriteri sopra specificati verranno determinati secondo la seguente tabella:

giudizio	coefficiente
ottimo	1
più che buono	0,9
buono	0,8
discreto	0,7
sufficiente	0,6
scarso	0,5
mediocre	0,4
non valutabile	0

Al fine di mantenere inalterato l'equilibrio fra i vari elementi di valutazione (subelementi, subcriteri, criteri) verrà applicata la procedura di "riparametrizzazione".

Ciascun commissario della commissione giudicatrice esprime per ogni subelemento (A1.1 – A1.2, ecc.) un giudizio discrezionale a cui corrisponde un coefficiente compreso tra 0 e 1 (si veda la tabella sopra riportata).

Una volta che ciascun commissario ha attribuito il coefficiente, viene calcolata la media dei coefficienti attribuiti, attribuendo il valore 1, e quindi il punteggio massimo, al coefficiente con media più alta e riproporzionando ad esso gli altri coefficienti.

OFFERTA ECONOMICA (PUNTEGGIO MASSIMO 20 PUNTI)

L'offerta economica prevede la presentazione da parte di ciascun concorrente di un elenco dettagliato degli arredi proposti.

Per ciascun articolo devono essere indicati:

- il codice di riferimento;
- la denominazione;
- le dimensioni;
- il prezzo unitario I.V.A. esclusa;
- la quantità offerta;
- il totale parziale I.V.A. esclusa (ottenuto moltiplicando il prezzo unitario per la quantità offerta);
- Il totale complessivo I.V.A. esclusa (ottenuto sommando tutti i totali parziali I.V.A. esclusa degli articoli offerti)

PREZZO OFFERTO – max 20 punti

Al criterio del **prezzo offerto** il punteggio sarà attribuito secondo la formula di calcolo della proporzionalità inversa:

$$P_i = O_{\min} / O_i \times P_{\max}$$

dove:

Pi = punteggio economico del singolo partecipante

Omin = offerta migliore tra quelle pervenute

Oi = offerta del partecipante di cui viene calcolato il punteggio

Pmax = punteggio economico massimo

I punteggi verranno considerati con al massimo due cifre decimali, arrotondando l'eventuale terza cifra decimale all'unità superiore se uguale o maggiore di cinque e all'unità inferiore se minore di cinque.

Saranno sottoposte a verifica, ai sensi dell'art. 97 del D. Lgs. 50/2016, le offerte ritenute anomale.

Si precisa che:

- Si applica l'art. 95, comma 12, D.Lgs 50/2016 in base al quale le stazioni appaltanti possono decidere di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.
- L'Amministrazione si riserva la facoltà di aggiudicare l'appalto anche in presenza di una sola offerta presentata, purché valida.

L'aggiudicazione provvisoria della fornitura si intende vincolante per il soggetto aggiudicatario, mentre lo diventa per il Comune di Calenzano in seguito all'emanazione del relativo atto di aggiudicazione del servizio competente.

Nel corso dell'esame delle offerte, potranno essere richieste alle imprese ulteriori chiarimenti e delucidazioni sulle stesse, allo scopo di formulare giudizi meglio approfonditi e documentati.

Nessun rimborso o compenso spetterà alle Ditte concorrenti per eventuali spese sostenute in dipendenza della presente gara.

ART. 9 – CERTIFICAZIONI DI SICUREZZA ARREDI

Gli arredi offerti non devono costituire pericolo per l'incolumità e la salute dei fruitori della struttura a cui sono destinati. Devono pertanto essere fabbricati a regola d'arte nel rispetto delle leggi italiane e delle normative vigenti nella Comunità Europea.

In particolare, ai fini del rispetto dei requisiti minimi di sicurezza nei posti di lavoro, si richiede la conformità alle prescrizioni del **D. Lgs. 81/2008 – Testo Unico sulla salute e sicurezza sul lavoro**.

Ai fini della reazione al fuoco:

- i **tendaggi** devono essere ignifughi di classe 1
- I **mobili imbottiti** e i **materassi** devono essere ignifughi di classe 1.IM in base alle prescrizioni dei seguenti Decreti:
- **Decreto Ministeriale del 26/06/1984 - Classificazione di reazione al fuoco ed omologazione dei materiali ai fini della prevenzione incendi**
- **D.M. 26 agosto 1992 – Norme di prevenzione incendi per l'edilizia scolastica.**

oppure devono avere analoghi requisiti prestazionali secondo le prescrizioni dei decreti:

- **D.M.3 agosto 2015: Approvazione di norme tecniche di prevenzione incendi, ai sensi dell'articolo 15 del decreto legislativo 8 marzo 2006, n. 139.**
- **DM 7 agosto 2017- Approvazione di norme tecniche di prevenzione incendi per le attività scolastiche, ai sensi dell'art. 15 del decreto legislativo 8 marzo 2006, n. 139.**

Si richiede inoltre la conformità alle seguenti normative tecniche, emanate dall'UNI:

- **UNI EN 1729 Sedie e tavoli per istituzioni scolastiche**
Parte 1 – Requisiti funzionali
Parte 2 – Requisiti di sicurezza e metodi di prova
- **UNI EN 16121 Mobili contenitori non domestici – Requisiti per la sicurezza, la resistenza, la durabilità e la stabilità**
- **UNI EN 16122 Mobili contenitori domestici e non domestici – Metodi di prova per determinazione di**

resistenza, durabilità e stabilità

- **UNI EN 12221 Fasciatoi per uso domestico**

Parte 1 – Requisiti di sicurezza

Parte 2 – Metodi di prova

Riguardo le vernici utilizzate, devono risultare conformi alle prescrizioni della norma **UNI EN 71 Sicurezza dei giocattoli – Parte 3 – Migrazione di alcuni elementi e a quanto prescritto dai CAM Ministeriali.**

Gli **specchi** dovranno essere antinfortunistici, il cristallo dovrà essere conforme alla norma **UNI EN 12600 – Prova del pendolo** – Metodo della prova d'impatto e classificazione per il vetro piano.

La documentazione di sicurezza relativa agli arredi offerti, rilasciata da parte di organismi accreditati, dovrà essere consegnata in copia conforme all'originale a seguito dell'aggiudicazione provvisoria e prima dell'aggiudicazione definitiva.

ART. 10 – TERMINI DI CONSEGNA

Tutti gli arredi ed accessori di cui al presente appalto dovranno essere consegnati ed installati nella nuova scuola dell'infanzia – pronti per l'utilizzo – 30 giorni solari dalla data di stipulazione del contratto; in ogni caso, entro il 31 agosto 2018 tutti gli arredi e gli accessori di cui al presente appalto dovranno essere consegnati ed installati e perfettamente funzionali.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere, senza oneri aggiuntivi, la consegna frazionata degli arredi ordinati ovvero di differire la consegna stessa a causa di possibili ritardi nella consegna dei lavori della struttura scolastica.

Il fornitore dovrà dare avviso tramite PEC all'Area Servizi alla Persona almeno 7 giorni lavorativi prima delle operazioni di consegna e di montaggio della merce e concordare i relativi orari.

ART. 11 – CONDIZIONI E MODALITÀ DI ESECUZIONE DELLA FORNITURA

La fornitura dovrà essere comprensiva di montaggio, nonché di tutta la ferramenta e degli accessori necessari, anche se non espressamente previsti in capitolato, in modo da assicurare che gli arredi siano pronti all'uso in condizioni di massima efficienza e sicurezza e idonei alle funzioni richieste.

L'installazione dei vari arredi dovrà essere eseguita a regola d'arte, da personale specializzato, sotto la diretta responsabilità dell'Appaltatore.

Si intendono compresi nell'importo posto a base di gara e a cura della Ditta appaltatrice lo smontaggio, la rimozione e l'allontanamento di tutti i materiali utilizzati per la posa in opera, compreso il loro smaltimento, attuando la raccolta differenziata degli stessi.

Al termine della fornitura, i locali scolastici dovranno essere lasciati puliti e pronti per il loro utilizzo.

La consegna parziale di quantitativi d'arredo non costituisce interruzione del termine di consegna: pertanto, pur avendo già consegnato una quota parte di quanto ordinato prima del termine di consegna contrattualmente stabilito, eventuali consegne oltre detto termine, (esclusa l'ipotesi di ritardi per richieste della Stazione appaltante in base ad esigenze del cantiere), costituiranno inadempienza contrattuale, con applicazione, per la quota di arredi fornita oltre il termine, delle penalità previste dal presente Capitolato.

Le merci consegnate saranno accompagnate da regolari documenti di trasporto che dovranno essere firmati dal personale incaricato alla ricezione da parte della Stazione appaltante.

Il personale incaricato alla ricezione avrà la facoltà di respingere, in tutto o in parte, le merci consegnate che riterrà non idonee e non conformi alle richieste, informando immediatamente l'Ufficio competente. L'accettazione delle merci non solleva la ditta fornitrice dalle responsabilità in ordine ai vizi apparenti ed occulti della merce non immediatamente rilevabili.

I termini di consegna sono validi esclusivamente per l'aggiudicatario e non per la Stazione Appaltante.

ART. 12 – GARANZIE

Dovranno essere costituite le garanzie provvisorie e definitive di cui rispettivamente agli artt. 93 e 103 del D.lgs. 50/2016. In particolare, ai sensi dell'art. 93, in sede di presentazione dell'offerta dovrà essere prestata apposita garanzia provvisoria, con validità fino a 180 giorni dalla data di scadenza della presentazione dell'offerta, di importo garantito pari al 2% dell'importo a base di gara di € 1.640,00. La cauzione definitiva sarà svincolata, dietro richiesta della ditta aggiudicataria, al termine dell'appalto ed alla definizione di tutti i rapporti di inadempienza, anche parziale.

Saranno altresì tenute in considerazione le eventuali altre riduzioni considerate dallo stesso art. 93 c. 7 D.Lgs. 50/2016. In sede di stipula del contratto, il soggetto gestore sarà tenuto alla costituzione di una garanzia definitiva ai sensi dell'art. 103.

Allo stato attuale non si rileva la presenza di interferenze e pertanto NON è stato redatto il DUVRI.

ART. 13 – ONERI A CARICO DELLA DITTA AGGIUDICATARIA

La ditta aggiudicataria, nell'esecuzione della fornitura prevista dal presente capitolato, avrà l'obbligo di uniformarsi a tutte le disposizioni di legge ed ai regolamenti concernenti la fornitura stessa.

La ditta aggiudicataria è obbligata a fare osservare scrupolosamente al proprio personale le norme antinfortunistiche e a dotarlo di tutto quanto necessario per la prevenzione degli infortuni, in conformità alle vigenti norme di legge in materia (D. Lgs 81/2008).

È fatto carico alla stessa di dare piena attuazione nei riguardi del personale comunque da lei dipendente, agli obblighi retributivi e contributivi, alle assicurazioni obbligatorie e ad ogni altro patto di lavoro stabilito per il personale stesso.

Il personale dell'impresa aggiudicataria, nell'espletamento del presente appalto, dovrà osservare le disposizioni contenute nel codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Calenzano, allegato al presente capitolato.

L'impresa aggiudicataria sarà considerata responsabile dei danni che per fatto suo, dei suoi dipendenti, dei suoi mezzi o per mancate previdenze venissero arrecati agli utenti, alle persone ed alle cose, sia della stazione appaltante sia di terzi, durante il periodo contrattuale a seguito delle operazioni di consegna, scarico e montaggio, tenendo al riguardo sollevato il comune di Calenzano ad ogni responsabilità ed onere.

Anche la responsabilità per eventuali danni arrecati agli arredi durante il trasporto è a carico della ditta aggiudicataria che, qualora necessario, dovrà provvedere a propria cura e spese all'imballo, da eseguire a regola d'arte in modo da evitare qualsiasi danneggiamento.

È fatto obbligo al fornitore di mantenere la stazione appaltante sollevata ed indenne da richieste di risarcimento dei danni e da eventuali azioni legali promosse da terzi.

È, altresì, a carico della ditta aggiudicataria ogni provvedimento fiscale che venisse applicato durante il corso della fornitura e ciò senza possibilità di rivalsa nei riguardi della Stazione appaltante.

ART. 14 – SUBAPPALTO E CESSIONE

E' fatto divieto al soggetto aggiudicatario di subappaltare anche parzialmente ad altra ditta la fornitura oggetto del presente appalto, pena la risoluzione del contratto.

Non viene considerato subappalto il ricorso a ditte esterne per il trasporto, il montaggio e la manutenzione e per gli adempimenti del D. Lgs. n. 81/2008.

E' vietata la cessione anche parziale del contratto da parte dell'aggiudicataria fatti salvi i casi di cessione di azienda e atti di trasformazione, fusione e scissione di imprese.

ART. 15 – REGOLARITÀ' DELLA FORNITURA

L'accertamento della regolarità della fornitura da parte del personale del Comune o di suo incaricato, per le tipologie ed i quantitativi ordinati e per la perfetta esecuzione a regola d'arte dell'installazione, sarà effettuato nel termine di 30 giorni dal momento della consegna e del completamento delle operazioni di montaggio e installazione.

In caso di difformità e/o imperfezioni, l'Amministrazione potrà, entro lo stesso termine:

1. chiedere l'eliminazione, senza costi aggiuntivi, delle imperfezioni riscontrate;
2. rifiutare e/o restituire la merce, chiedendone la sostituzione senza alcun compenso aggiuntivo;
3. procedere alla risoluzione del contratto ed alla richiesta dell'eventuale maggior danno subito.

Nei casi suddetti l'aggiudicataria è obbligata a ritirare immediatamente gli arredi rifiutati ed a sostituirli con altri idonei, ovvero a provvedere ad eliminare le anomalie riscontrate entro il termine di 10 (dieci) giorni lavorativi decorrenti dal giorno della richiesta, salvo differenti accordi.

La consegna di arredi non conformi a quanto previsto dal presente Capitolato non costituisce interruzione dei termini di consegna.

Pertanto, qualora le operazioni per risolvere eventuali anomalie riscontrate si protraggano oltre il termine contrattuale, si procederà all'applicazione delle relative penalità previste.

ART. 16 – GARANZIA ED ASSISTENZA POST VENDITA

La ditta aggiudicataria dovrà garantire il perfetto funzionamento degli arredi oggetto della fornitura e conseguentemente fornire il servizio di assistenza e manutenzione per un periodo di 60 (sessanta) mesi a decorrere dalla data di ultimazione delle operazioni di montaggio.

La garanzia comprende la prestazione della mano d'opera ed ogni attività necessaria a garantire il ripristino del perfetto funzionamento del bene, compresa la sostituzione dei pezzi di ricambio.

Gli interventi in garanzia atti a garantire la funzionalità del prodotto devono essere effettuati entro 5 (cinque) giorni lavorativi successivi alla richiesta d'intervento scritta da parte dell'Amministrazione.

Nel caso in cui non fosse possibile l'immediato ripristino dell'efficienza del bene, il fornitore dovrà provvedere alla sostituzione del bene stesso o delle parti di ricambio entro 10 (dieci) giorni lavorativi dal suddetto intervento. Nulla dovrà essere addebitato per gli interventi sopra descritti, compresi i costi di viaggio, percorrenza chilometrica ed ore di viaggio del tecnico con relative trasferte.

La ditta appaltatrice inoltre garantisce l'eventuale disponibilità di pezzi di ricambio (ferramenta e parti in legno o altro materiale) per almeno 5 anni dalla data di ultimazione della fornitura.

ART. 17 – PENALITÀ'

Qualora la consegna di una o più parti della fornitura, delle certificazioni richieste o l'esecuzione di interventi di assistenza tecnica in garanzia, sia effettuata in ritardo rispetto al termine contrattuale, si potrà procedere ad applicare le seguenti penalità:

- per ritardata consegna degli arredi: una penale pari ad euro 250,00 per ogni giorno solare di ritardo;
- per mancata consegna delle certificazioni di cui al precedente art. 8: una penale fissa pari ad euro 50,00 per ogni giorno lavorativo di ritardo rispetto ai tempi contrattuali, con l'obbligo di regolarizzare la mancanza entro 10 (dieci) giorni lavorativi dal sollecito di consegna delle certificazioni in questione;
- per ritardi nell'intervento di assistenza tecnica in garanzia: una penale fissa pari ad euro 100,00 per ogni giorno lavorativo di ritardo rispetto ai tempi contrattuali previsti per l'intervento.

Le penalità di cui sopra non potranno esser comunque superiori al 10% del valore complessivo dell'importo contrattuale.

Sono fatti salvi eventuali differimenti del termine di consegna concordati tra le parti su espressa richiesta della

Stazione appaltante, o documentate e comprovate cause di forza maggiore, escluse quelle derivanti da ritardata consegna da parte di ditte terze produttrici.

L'applicazione delle penalità sarà preceduta da regolare contestazione dell'inadempienza, inviata tramite PEC dalla stazione appaltante, verso cui il fornitore avrà la facoltà di presentare le proprie controdeduzioni entro e non oltre 8 giorni dal ricevimento della comunicazione di contestazione inviata.

In caso di assenza o di non accoglimento delle controdeduzioni, la stazione appaltante procederà all'applicazione delle sopra citate penali.

E' fatto salvo il diritto della Stazione appaltante al risarcimento dell'eventuale ulteriore danno.

ART. 18 – ESECUZIONE IN DANNO

Qualora il fornitore ometta di eseguire, anche parzialmente, la prestazione oggetto dell'appalto con le modalità ed entro i termini previsti, la stazione appaltante potrà ordinare ad altra ditta l'esecuzione parziale o totale di quanto omesso dal fornitore stesso, al quale saranno addebitati i relativi costi ed i danni eventualmente derivanti.

Per il risarcimento dei danni ed il pagamento di penali, l'Amministrazione potrà rivalersi, mediante trattenute, sugli eventuali crediti del fornitore ovvero, in mancanza, sul deposito cauzionale, che dovrà, in tal caso, essere immediatamente reintegrato.

ART. 19 – RISOLUZIONE

La Stazione appaltante si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto, previa diffida ad adempiere ai sensi degli artt. 1453 e 1454 c.c., in caso di grave inadempimento.

Si potrà procedere alla risoluzione del contratto, ai sensi dell'art. 1456 c.c., nei seguenti casi:

- mancato rispetto delle norme sulla sicurezza;
- subappalto e cessione;
- ritardi nella consegna rispetto a quelli contrattualmente pattuiti superiori a 20 (venti) giorni solari;
- ritardi nella consegna delle certificazioni, successivi al sollecito inviato;
- accertamento dell'insussistenza dei requisiti richiesti per legge per la partecipazione alla gara;
- mancata reintegrazione della cauzione eventualmente escussa;
- qualora l'importo delle penali raggiunga il 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale.

In tali casi la Stazione appaltante si riserva di far decadere l'aggiudicazione e di dichiarare aggiudicataria la società risultata seconda in graduatoria; in ogni caso è fatto salvo il diritto di richiedere il risarcimento dei danni subiti.

ART. 20 – RIMBORSO SPESE PROCEDURA DI GARA, STIPULAZIONE CONTRATTO E SPESE CONTRATTUALI

Il contratto sarà stipulato in forma pubblico-amministrativa, le cui spese (che si quantificano indicativamente in Euro 1.000,00-1.200,00) saranno poste a carico della ditta aggiudicataria a seguito di aggiudicazione definitiva.

Il rifiuto alla sottoscrizione del contratto comporterà la decadenza dall'aggiudicazione dell'impresa, facendo sorgere il diritto di incamerare la cauzione provvisoria e di affidare l'appalto all'impresa che segue immediatamente nella graduatoria. In tal caso rimangono comunque a carico dell'impresa inadempiente le maggiori spese sostenute.

ART. 21 – REVOCA GARA

La stazione appaltante si riserva la facoltà insindacabile di non dar luogo alla gara stessa, di revocarla in qualsiasi momento o di prorogarne la data senza che i concorrenti possano accampare alcuna pretesa al riguardo.

ART. 22 – FORO COMPETENTE

Per tutte le controversie che dovessero sorgere nell'esecuzione degli obblighi previsti dal presente capitolato, le parti

potranno provare ad esperire il tentativo di conciliazione disciplinato dal regolamento di conciliazione della Camera di Commercio di Firenze.

In ogni caso, per tutte le controversie che saranno deferite alla competenza dell'autorità giudiziaria ordinaria, il Foro competente è quello di Prato.

ART. 23 – RISERVATEZZA DELLE INFORMAZIONI E TRATTAMENTO DEI DATI

I dati personali forniti dai concorrenti, obbligatori per le finalità connesse alla procedura di gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione del contratto, saranno trattati dalla stazione appaltante Comune di Calenzano conformemente alle disposizioni del D.Lgs. n. 196/2003 e saranno comunicati a terzi solo per motivi inerenti la gara di appalto, la stipula e la gestione del contratto. Le imprese concorrenti e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 7 e ss. del decreto legislativo suddetto.

Allegati

Allegato B – CAM Ministero ambiente

Allegato C – Specifiche Tecniche

Allegati D – Elaborati grafici

Allegato E – Codice di comportamento dei dipendenti